

BRIGATA TARO

(207° E 208° FANTERIA)

Costituita il 6 aprile 1916: il comando di brigata ed il 207°, formato sin dal gennaio, dal deposito del 25° fanteria; il 208° (che aveva originariamente il numero 263° ed era costituito sin dal dicembre 1915) dal deposito del 62° fanteria. Il 21 novembre 1917 essa è disciolta ed è ricostituita il 28 febbraio 1918 con un nuovo 207° e col 165° (formato il 31 ottobre 1917 dal deposito del 90° fanteria) che il 10 agosto assume il numero di 208°.

ANNO 1916.

Il 6 aprile la brigata è raccolta ad ovest di Verona fra Parona di Valpolicella e S. Ambrogio di Valpolicella, destinata alla 37ª divisione. Nei giorni 19 e 20 i reggimenti si trasferiscono, il 208° fra Avio, Vò Sinistro e Sabbionara, ed il 207° fra Ala, Pilcante e Marani. Dal 29 aprile al 4 maggio il 207° sostituisce il 114° nell'occupazione della linea avanzata tra Adige e Vallarsa ed il 3 maggio il comando della « Taro » assume la difesa del sottosettore di sinistra Adige.

Il 15 maggio il nemico, preceduto da violento bombardamento, lancia un attacco in forze contro le posizioni del 207° che, dopo accanita resistenza, riesce ad occupare ad ovest del roccione di Corna Calda presidiato dalla 5ª compagnia, minacciando così di aggirare la 11ª compagnia che è a contatto della 5ª.

Tale minaccia consiglia lo sgombrò delle posizioni tenute dalle compagnie 10ª e 11ª ed il rafforzamento della q. 751. Intanto l'attacco iniziato si estende verso Case Bruciate Alte e verso Castel Dante, ove i riparti del I battaglione cercano con ogni sforzo di contenerlo. La lotta si accende violenta: la 5ª compagnia, rinforzata dal riparto zappatori del I battaglione, riprende alla baionetta le posizioni perdute; ma nuove ondate avversarie, incuneatesi fra Castel Dante e Case Bruciate Alte, occupano la q. 418 e obbligano la 5ª compagnia a ritirarsi nuovamente.

L'avanzata nemica preme in modo tale da consigliare il ripiegamento del I/207° sul caposaldo di Costa Violina e del II/208° sulle posizioni di Sorgente Acqua del Prà; più tardi la destra di tale occupazione viene ancora arretrata fino a prendere contatto colle truppe di rinforzo presidianti Zugna Torta.

Il 16 maggio la pressione nemica continua ed i riparti, stremati e stanchi, non cessano dalla loro resistenza; a sera il I/208° ed il III/207°, ritratti dalla linea, sono inviati prima ad Ala e poi ad Avio per riorganizzarsi.

Il 17 il nemico, raggiunta Lizzana, preme contro il caposaldo di Costa Violina che viene mantenuto da pochi superstiti dei battaglioni I e II del 207° i quali, sebbene accerchiati, resistono con eroica lotta a corpo a corpo, fino a che ricevono ordine di ripiegare su Costa Stenda e poi a Casa Colleri. Il 19 tutto il 207° è inviato ad Avio per riordinarsi.

Intanto i battaglioni II e III del 208° nei giorni dal 16 al 18 combattono valorosamente a Cisterna, a Zugna Torta ed a Serravalle.

Le perdite della brigata ammontano a 58 ufficiali e 2485 militari di truppa dei quali 54 ufficiali e 1913 gregari sono del 207°, che merita, per la sua brillante condotta, la medaglia di bronzo al valore e la citazione sul bollettino di guerra del Comando Supremo.

Il 27 maggio la brigata ritorna in linea ed assume la difesa del sottosettore di Zugna, schierando il 207° a destra nella regione di Passo Buole — Cima di Mezzana — Focolle ed il 208° a sinistra, nel sottosettore di Malga Zugna.

Il nemico tenta, nella notte sul 28, un attacco contro q. 1550 ma è respinto ed ugual sorte gli tocca il 28 in un altro tentativo operato a Focolle ed a Passo Buole, ove è ricacciato alla baionetta.

Avuti rinforzi, il 30 maggio punta in forza contro Passo Buole e Cima di Mezzana, ma un deciso nostro contrattacco lo respinge: le perdite sono per entrambi rilevanti, quelle della brigata ammontano a 38 ufficiali e 993 gregari.

Nei primi giorni di giugno il nemico insiste nelle sue puntate offensive per scardinare la nostra difesa, ma sempre vani sono resi i suoi tentativi.

Il 9 giugno la brigata concorre ad un'azione che la 44° divisione svolge contro la fronte Cima di Mezzana — Parmesan, agendo verso la q. 1356 con una colonna formata da due compagnie del 207° (2ª e 3ª) e da due del 117°. Tale colonna occupa lo stesso giorno 9 la q. 1356 e si dirige verso C. Bruni, minacciando il fianco destro avversario, mentre il giorno 10, altre due colonne puntano una, a sinistra della centrale, da

Passo Buole verso Onnegbi e l'altra, a destra, da Cima di Mezzana verso il Parmesan. Il nemico, che occupa il Loner settentrionale, ostacola la colonna di sinistra, la quale riesce però ad avanzare lungo il costone del Loner, fino a breve distanza da una trincea che attacca, ma non riesce ad occupare per la resistenza opposta dai difensori bene appostati dietro i ripari naturali del terreno. Il 12 giugno l'azione sosta e le truppe si rafforzano sulle posizioni raggiunte.

Il 25 ha inizio l'azione che il V corpo d'armata svolge nella regione del Col Santo e della Vallarsa e, in seguito al felice inizio di questa ed all'attacco che deve compiere la 44° divisione, viene costituita, il 28, una colonna, della quale fa parte il I/207°, per avanzare su Zugna Torta, mentre le truppe di Malga Zugna sono sostituite da quelle di Passo Buole. Il 29 il nemico pronunzia due attacchi contro le nostre posizioni di Cisterna, ma è respinto dal I/207°. Intanto la colonna anzidetta, in concomitanza delle operazioni svolte dalla 44° divisione, opera dal giorno 30 giugno al 3 luglio, con alterna vicenda, diversi tentativi d'attacco. Il 6 il I/207° è sostituito dai battaglioni I e III del 208°. Il 14 luglio la fronte assegnata alla brigata viene così ripartita: a sinistra, da q. 1223 all'angolo occidentale del saliente di Cisterna, sono schierati, agli ordini del comandante del 207°, il I/207°, il II/208° e la 13ª compagnia di marcia del 208°; a destra, agli ordini del comandante del 208°, sulla fronte compresa dall'angolo del citato saliente alla q. 1000, sono schierati il I e III battaglione del 208°. Gli altri battaglioni del 207° sono in riserva di settore. Il 25 luglio, in seguito all'allontanamento dalla linea della brigata Sicilia, la «Taro» assume il presidio del sottosettore sinistra Adige che comprende la difesa di Serravalle, affidata al 208° con due dei suoi battaglioni ed uno del 207°, e la difesa dello Zugna, affidata al 207° con un suo battaglione ed uno del 208°. Il III/207° si trasferisce, nella notte sul 28, a Pilcante quale riserva divisionale. La resistenza accanita spiegata dal 20 agosto al 2 settembre dal 208° a q. 549 (altopiano di Kal) lo rende meritevole della medaglia di bronzo al valore.

Nei giorni dal 14 al 17 settembre, anche la brigata Mantova lascia la zona ed il sottosettore di sinistra Adige assume la denominazione di sottosettore Adige — Zugna, estendendo la precedente occupazione al tratto di destra Adige fino allora occupato dal 113°.

Nei giorni 12 e 13 dicembre, in seguito ad una nuova sistemazione del settore, i battaglioni II e III del 208° sono sostituiti da due battaglioni del 122° nelle posizioni di destra Adige, e, dopo di essere stati inviati, rispettivamente, ad Ala e Pilcante, sono, il 14, trasferiti a Malga Zugna ed a Cima di Mezzana. Il I/208° è spostato, il 16, da q. 1080 a q. 1200 nella regione Fortini. Il sottosettore Adige-Zugna assume la denominazione di Zugna (59° divisione).

Fino alla fine dell'anno la brigata reagisce alle continue puntate offensive del nemico e spiega, in ricambio, un'assidua attività di pattuglie che le garantisce il saldo possesso delle posizioni conquistate.

ANNO 1917.

La « Taro » permane fino al 10 luglio nel settore Zugna, ove alterna i vari battaglioni sulle posizioni di prima linea continuando nel quotidiano invio di pattuglie, reso difficoltoso dalle avverse condizioni climatologiche, specie nel periodo invernale, allorchè è anche penosa la permanenza in trincea per la frequente caduta di valanghe che aumenta le perdite dei reparti in linea.

Il 10 luglio la brigata, sostituita dai battaglioni alpini Exilles, M. Suello, Val Cenischia e Val Maira, è inviata fra Ala-Schincheri-S. Margherita e Marani.

Il 14 parte per la fronte isontina dislocandosi a nord di Cividale (19° divisione). Dopo successivi trasferimenti per via ordinaria, raggiunge il 20 agosto lo sbocco di Val Doblar, dislocandosi col 207° a Case Bertini e col 208° nei pressi di Drenchia (65° divisione). Il 21 ha ordine di passare l'Isonzo con quattro battaglioni (tutto il 207° ed il III/208°) e di puntare sulle quote 549-607-640 raggiungendo poi la q. 509. Gli altri due battaglioni del 208° costituiscono riserva divisionale.

Passato l'Isonzo sul ponte militare a sud di Doblar, il 207° risale le falde nord-ovest di Na-Baunih, dirigendosi sulle alture a sud del vallone di Siroka Njiva, superate le quali deve occupare le qq. 545 e 550.

La resistenza avversaria è debole inizialmente, sì che il 207° ha ordine di proseguire, il 22 agosto, verso la fronte Cukle Vrli-Kal-q. 771-Ravne. Ma il nemico è fortemente trincerato lungo la

sponda nord del torrente Vogercek ed ostacola l'avanzata che rallenta di molto il precedente ritmo.

Il 23 l'azione è sospesa a causa della resistenza incontrata dai reparti laterali. La « Taro » intanto sostituisce il V raggruppamento alpini, prolungando la sua destra fino a prender contatto colle truppe della 22° divisione.

Nella ripresa dell'attacco la brigata agirà su due colonne: a destra il 207° nella direttrice q. 550-q.633-Lom di Tolmino-Ravne; a sinistra il 208° per le quote 545-549-607-640 (M. Kak)-771.

Il 24 è raggiunto dal 207° il torrente Vogercek, mentre il 208° incontra maggiori difficoltà nel suo movimento. L'indomani il 207° si spinge verso Kremeneč, ove però la reazione nemica è così intensa da obbligarlo a sostare e ripiegare sulle posizioni di partenza di Mesnjak; il 208° occupa intanto la trincea di cresta della q. 549, catturandone in parte i difensori. Nei giorni 26, 27 e 28 agosto la brigata compie ogni sforzo per raggiungere gli obiettivi fissati, ma il nemico reagisce violentemente e soltanto il 29 è possibile al 207° avanzare su Dolgi Laz, ma anche qui un contrattacco impone un parziale ripiegamento, cui fa seguito una nuova avanzata compiuta il successivo 30. Una nuova minaccia di aggiramento impone al 207° di ripiegare ancora una volta sulla linea di partenza. L'azione è sospesa e le truppe iniziano i lavori di rafforzamento. Nei giorni 2 e 3 settembre la « Taro » è sostituita dalla « Napoli »: il 207° è inviato a Drenchia ed il 208° a Case Drakka in Val Doblar; in queste località essi iniziano il loro riordinamento. La brigata passa alla dipendenza della 19° divisione.

Il 20 essa ritorna in linea schierando il 207° sulla fronte Ciginj-Volzana-Isonzo e dislocando il 208° fra Casoni Solarie e Laze. Il 25 settembre un reparto nemico attacca di sorpresa le trincee di Ciginj, ma è respinto con perdite.

Durante l'offensiva austro-tedesca dell'ottobre, la « Taro » resiste inizialmente a Costa Duole, ma poi, minacciata di aggiramento dalle numerose colonne incalzanti, il 24 ottobre ripiega per Cappella Sleme sul caposaldo di M. Bucova Jeza: trovato occupato dal nemico, ripiega ancora sulla linea di resistenza Casoni Solarie-Clabuzzaro. Resasi insostenibile anche detta posizione, la brigata, dopo successive difese fra lo Judrio ed il Natisone, il 27 sostiene una strenua difesa a Castel Madonna del Monte (ove cade sul campo il comandante del 208°) e dopo ripiega per Ippis-Orsaria su S. Gottardo. I resti della

brigata sostano sulla trincea del Torre per provvedere alla difesa della rotabile di Remanzacco.

Il 21 novembre la brigata è disciolta, meno i quarti battaglioni dei reggimenti.

Il 15 dicembre è ricostituito il 207° reggimento coi quarti battaglioni anzidetti dei quali, quello del 207°, assume il numero di I, quello del 208° di II; il III viene fornito dalla 1ª brigata di marcia. Il reggimento è schierato nel settore Serravalle-Fortini (27ª divisione).

ANNO 1918.

Il 207°, dal 25 al 28 gennaio sostituito in linea dal 19° bersaglieri, si porta a riposo fra Ala-S. Margherita e Marani.

Nei giorni 24 e 25 febbraio ritorna in linea per rilevarvi, a sua volta, il 19° bersaglieri sulle consuete posizioni del settore Serravalle-Fortini.

Il 28 febbraio viene ricostituita la brigata Taro coi reggimenti 207° e 165°, formato fin dal 13 ottobre 1917 (1); è assegnata alla 27ª divisione.

Il 165° è schierato nel sottosectore Coni Zugna-Cima Levante ove, fin dal principio dell'anno, si è alternato con altri riparti.

Nei giorni dal 16 al 19 marzo il 207°, rilevato in linea dal 56°, è raccolto nella zona fra Pozzi-S. Margherita e Marani; ritorna in linea nel sottosectore Zugna nei giorni dal 4 al 7 aprile, rilevandone i battaglioni alpini Exilles, M. Pelmo e M. Suello ed il II/165°.

Il 23 maggio il nemico, in risposta ad una nostra azione di sorpresa, sferra un contrattacco nella sezione del « Colletto Verde » ma è respinto dai riparti arditi della brigata e lascia nelle nostre mani alcuni prigionieri.

La « Taro », sostituita in linea dalla « Venezia », è destinata altrove. Il 165°, rilevato dall' 83°, è raccolto il giorno 11 giugno ad Avio ed inviato per ferrovia a Villafranca e di qui, il 13, prosegue per via ordinaria per Malavicina; il 207°, rilevato dall' 84°, è raccolto nei giorni 13 e 14 fra Avio e Borghetto e trasportato in ferrovia a Mozzecane. Nei giorni 18 e 19 la brigata

(1) Vedere il 165° reggimento fanteria.

è fatta proseguire per Camposampiero e Vedelago, il 21 è a Borgo Furo ove accampa.

Il 24, ripresa la marcia, arriva a S. Brigida, il 25 a Bressanvido ed il 26 a Povolaro. Il 30 essa ritorna nella zona di Bressanvido, ove sosta fino al giorno 11 luglio, nella quale data è inviata a Riva (sud di Bassano). Il 12 è spostata a Borso e di qui il 207° si disloca, il 13, fra Colli Vecchi-Cason di Poise e Conca Poise ed il 165°, il 14, fra Osteria Campo Croce e Conca d' Ardosa.

Il giorno 20 luglio la « Taro » assume la difesa della fronte orientale del M. Grappa, riprendendo la consueta attività di pattuglie e attendendo a lavori di rafforzamento.

Dall' 8 al 10 agosto essa, sostituita dalla « Marche », si trasferisce a riposo tra Colli Vecchi ed il rovescio di M. Oro. Il giorno 10 il 165° assume il numero di 208°. Nei giorni 21 e 22 agosto i reggimenti sono rilevati, nei rispettivi alloggiamenti, dal 21° e dal 42° e raccolti, prima nella zona di Fontana Alta, e poi inviati a Bressanvido, dove per il 28 termina l'arrivo di tutti i riparti della brigata. Questa, il 1° settembre, è spostata nella zona ad est di Isola Vicentina ove accampa, continuando il periodo di istruzione già iniziato, fino al 17 ottobre, nel qual giorno si trasferisce, per via ordinaria, nella zona fra Piazzo-Zugliano - S. Maria - Gramolo-Pedemonte - Setificio Marini.

Nella notte sul 23 la « Taro » è inviata a S. Caterina di Lusiana, ove trovasi alla data dell'armistizio « Badoglio ».

RICOMPENSE.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Alla Bandiera del 207° reggimento fanteria :

« In accanite giornate di battaglia, resistendo dapprima impavido a furiosi attacchi e scattando poi animosamente ad un falmineo contrattacco alla baionetta, manteneva, in concorso con altri riparti, una posizione di decisiva importanza, a prezzo di purissimo sangue ». (Passo Buole, 25-30 maggio 1916) ».

(Boll. Uff., anno 1922, disp. 68°).

Alla Bandiera del 208° reggimento fanteria :

« Con tenacia infaticata sostenne per ben due settimane un'energica azione offensiva e sopra un'importantissima posizione conquistata con largo tributo di sangue, seppe mantenersi inderogabile contro accanite e soverchianti forze nemiche. (Altopiano di Kai (Q. 549) 20 agosto - 2 Settembre 1917) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1922, disp. 68°).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 371 (31 maggio 1916, ore 17).

Sulle alture a Nord di Valle di Ledro e nella zona di Riva, intensi movimenti del nemico con insolita attività in lavori difensivi. In valle Lagarina, ieri, nuovi violenti attacchi, preparati e sostenuti con intenso bombardamento dei grossi calibri condotti con bravura dall'avversario, furono rigettati con lo sterminio delle colonne assaltrici. La lotta ebbe maggior durata ed accanimento verso il passo di Buole, dove le animose fanterie del 62° (Brigata Sicilia) e del 207° (Brigata Taro) irrupero più volte dalle trincee, ricacciando l'avversario alla baionetta.

Nel settore del Pasubio, duello delle artiglierie: fu respinto un attacco nemico in direzione di Forni Alti.

Tra Posina e alto Astico, la battaglia si va sviluppando: il nemico addensa le forze specialmente nella vallo d'Astico. Nella mattinata di ieri fu respinto un attacco nella zona di Campiglia. Più ad Est, l'intenso concentramento di fuoco delle artiglierie avversarie obbligò le nostre truppe a sgombrare la posizione di M. Pria Forà. Un accanito contrattacco ci ridava il possesso delle contrastate posizioni. Tuttavia, per il violento fuoco delle artiglierie nemiche, le nostre truppe ripiegarono leggermente sulle pendici meridionali del monte.

Sull'altopiano di Asiago, i nostri sgombrarono Punta Corbin, ma contennero efficacemente la pressione nemica lungo la rimanente fronte.

In Valle Sugana, situazione immutata.

In Carnia e sull'Isouzo, attività intermittente delle artiglierie, più intensa nell'alto But o nella zona di S. Martino. Sono segnalate ardite irruzioni di nostri nuclei di fanteria contro le linee nemiche.

Generale CADORNA

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

165° REGGIMENTO FANTERIA (**).

207° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	DEL CURTO Pietro .	Chiavenna	Costa Violina	17-5-1916
2	Id.	GADOLINI Pietro . . .	Piacenza	Passo Buole	31-5-1916
3	Id.	SAVOINI Antonio . .	Codogno	Altopiano della Bainsizza	27-8-1917
4	Tenente	D'AMATO Domenico .	Mercato S. Severino	Osp. d. C. 029	30-6-1917
5	Id.	LION Bruno	Padova	Passo Buole	24-10-1917
6	Id.	MILELLA Renato . . .	Bari	Mesnjak	30-8-1917
7	Id.	PATRONE Luigi . . .	Buenos Aires	Mesnjak	30-8-1917
8	Id.	PONTI Virginio (disp.)	Roma	Mesnjak	30-8-1917
9	Id.	PRADA Egidio	Casorezzo	158° Rep. Somegg.	28-8-1917
10	Id.	VIANELLO Adalberto.	Venezia	Costa Raunza	24-10-1917
11	Id.	ZANELLI Emilio . . .	Mura	Costa Raunza	24-10-1917
12	S. Ten.	ANTONIUCCI Alfredo .	Bari	Altopiano della Bainsizza	21-8-1917
13	Id.	BERSELLI Arnaldo . .	Piombino	Lizzara, Val Lagarina	16-5-1916
14	Id.	BIAZZI Aldo (disp.) .	Cremona	Malga Zugna	30-6-1916
15	Id.	BRUNI Nicola (disp.) .	Seigliano	Castel Dante	15-5-1916
16	Id.	CAPOLLA Guido . . .	Cervaro	Altopiano della Bainsizza	30-8-1917
17	Id.	* CAROLI Francesco .	Martina Franca	S. Lucia di Verona (inc. di volo)	30-6-1918
18	Id.	DEL VECCHIO Umberto	Altopiano della Bainsizza	6-7-1917

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali o durante i turni di riposo della brigata.

Questo reggimento, mentre era isolato, non ebbe ufficiali morti.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
19	S. Ten.	GAGGIOTTI Emanuele	Savona	Vallarsa 9-6-1916
20	Id.	GIACORBE Giuseppe	Bauso	Altopiano della Bainsizza 30-10-1917
21	Id.	GRECO Vittorio . . .	Apice	22 ^a Sez. Sanità 31-8-1917
22	Id.	NEGRONI Vincenzo .	Padova	Malga Zugna 14-4-1917
23	Id.	PISTONE Ferruccio .	Milano	Malga Zugna 30-6-1916
24	Id.	TESTA Mario	Bergamo	Malga Zugna 26-2-1917
25	Id.	* VARGIU Amedeo . .	Orroli	In prigionia 4-9-1917
26	Id.	ZANCHINI Mario . . .	Napoli	Castel Dante 31-5-1916
27	Aspirante	DE GIUDICI Angelo .	Oristano	Lizzara, Val Lagarina 15-5-1916
28	Id.	GIACOMINI Aldo . . .	Milano	Castel del Monte 27-10-1917
29	Id.	PIROVANO Ambrogio.	Ghemmo	Osp. d. C. 028 30-8-1917

208^o REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	CASINI Amedeo . . .	Castelfidardo	M. Spik 27-10-1917
2	Capitano	GIGLIO Cono (disp.)	Trapani	Passo Buole 17-5-1916
3	Id.	PAGLIOTTI Alessandro	Casale Monferrato	Malga Zugna 27-6-1916
4	Id.	STEGHER Italo	Civitavecchia	Q. 549, Bainsizza 25-8-1917
5	Tenente	BEVILACQUA Francesco	Rossano	Casoni Solario 22-9-1917
6	Id.	GALIONE Osvaldo . .	Cava dei Tirreni	Q. 549, Bainsizza 22-8-1917
7	Id.	PRESTONI Luigi	Magenta	Malga Zugna 18-5-1918
8	Id.	SALVANKSCH ENRICO.	Sant'Ilia	Malga Zugna 3-3-1918
9	Id.	SCHENONI Luigi . . .	Parma	Malga Zugna 29-6-1916
10	S. Ten.	ALBERTINI Giuseppe Evaristo	Parma	Coni Zugna 9-2-1917
11	Id.	AVELLONE Salvatore.	Rocca Palumba	Q. 549, Bainsizza 25-8-1917
12	Id.	LELLI Epifanio . . .	Rieti	Corno Calda 15-5-1916
13	Id.	LORDI Giuseppe . . .	Napoli	Q. 549, Bainsizza 25-8-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
14	S. Ten.	MORETTI Lorenzo		Osp. Chir. N. 3 27-8-1917
15	Id.	TENAGLIA Vittorio .	Chieti	Q. 549, Bainsizza 25-8-1917
16	Id.	TOMADONI Umberto .	Buttrio	Serravalle 9-6-1916
17	Id.	TROVATI Alessandro		Osp. Chir. N. 3 26-8-1917
18	Aspirante	BARON Francesco . .	Thiene	Q. 549, Bainsizza 22-8-1917
19	Id.	BARONE Giuseppe . .	Napoli	Passo Buole 31-5-1916
20	Id.	ERANI Ebbio	Ostellato	Q. 549, Bainsizza 25-8-1918

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	BECCHINA Giuseppe .	S. Margherita di Belice	Osp. d. C. 007 20-12-1918
---	---------	---------------------	-------------------------	---------------------------

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

207^o REGGIMENTO FANTERIA.

TENENTE ASSIMILATO CARLETTI Don Annibale, cappellano militare, da Motta Baluffi (Cremona):

« Dal giorno in cui si presentò al reggimento, con opera attiva ed intelligente, seppe ispirare in tutti i militari i più elevati sentimenti di fede, di dovere e di amor patrio, dando, anche in azioni militari, costante prova di coraggio personale e sprezzo del pericolo. In vari combattimenti, sempre primo ove più intensa infuriava la lotta, incurante dei gravi pericoli ai quali era esposto, incitava i soldati a compiere, fino all'ultimo, il loro dovere, mostrandosi anche instancabile nel raccogliere e curare i feriti. Ben due volte riuni militari dispersi, rimasti privi di ufficiali, e, approfittando dell'ascendente che aveva saputo acquistarsi tra i soldati, li riordinò e condusse all'assalto. Intimatagli dal nemico la resa, vi si rifiutò risolutamente, ordinando e dirigendo il fuoco contro le forze preponderanti dell'avversario, al quale inflisse gravi perdite. — Costa Violina, 15-17 maggio; Passo Buole, 30 maggio 1916 ».

(Boll. Uff., anno 1916, disp. 100).

208° REGGIMENTO FANTERIA.

CAPITANO STEGHER Italo, da Civitavecchia (Roma):

« In diversi giorni di aspri combattimenti cooperò validamente con la compagnia ai suoi ordini alla conquista di una importante posizione. Contrattaccata, questa, improvvisamente di notte da un reparto nemico, accorse prontamente con i suoi uomini, fece argine all'irruzione e ripristinò la continuità della linea già attraversata da nuclei avversari. Circondato di sorpresa ed afferrato alle spalle da un nemico che lo mise nell'impossibilità materiale di reagire, rifiutò sdegnosamente di arrendersi e cadde ucciso. — Bainsizza (Q. 549), 25 agosto 1917 ».

(Boll. Uff., anno 1921, disp. 54)

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

GUALTIERI Nicola, colonnello brigadiere — *cavaliere* — Passo Buole, 30 maggio 1916.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO
AL VALOR MILITARE.**

MEDAGLIA D'ARGENTO.

165° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. .. — Truppa, n. ..
207° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 4 — Truppa, n. 6.
208° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 2 — Truppa, n. ..

MEDAGLIA DI BRONZO.

165° Regg. Fanteria : Ufficiali e militari di truppa, n. 1.
207° Regg. Fanteria : Ufficiali e militari di truppa, n. 13.
208° Regg. Fanteria : Ufficiali e militari di truppa, n. 4.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

1ª Costituzione

Col. brig. **GUALTIERI** Nicola, dal 21 aprile al 13 ottobre 1916.
Magg. gen. **DEL MANCINO** Amos, dal 22 ottobre 1916 al 14 aprile 1917.
Col. brig. **DANIONI** Enrico dal 15 aprile al 21 novembre 1917.

2ª Costituzione

Col brig. **DANIONI** Enrico, dal 28 febbraio al 25 marzo 1918.
Col brig. **CORDERO DI MONTEZEMOLO** Demetrio, dal 26 marzo all' 11 maggio 1918.
Magg. gen. **TESTONI** Augusto, dal 1° giugno 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 165° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello **AVANZINI** Romolo, dal 31 ottobre al 30 novembre 1917.
Ten. colonnello **BUZZETTI** Ettore, dall' 11 dicembre 1917 al 10 agosto 1918.

COMANDANTI DEL 207° REGGIMENTO FANTERIA.

1ª Costituzione

Colonnello **DANIONI** Enrico, dal 27 marzo al 13 ottobre 1916.
Colonnello **TIBY** Francesco, dal 6 dicembre 1916 al 26 agosto 1917.
Ten. colonnello **GELOSO** Carlo, dal 27 al 31 agosto 1917.
Ten. colonnello **ROSACHER** Alfredo, dal 4 settembre al 27 ottobre 1917 (prigioniero).

2ª Costituzione

Colonnello **NASCIMBENE** Clelio, dal 14 dicembre 1917 al 5 marzo 1918.
Colonnello **CEROCCHI** Umberto, dal 12 marzo all' 11 giugno 1918.
Colonnello **SPALLOCI** Luigi, dal 12 giugno 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 208° REGGIMENTO FANTERIA.

1ª Costituzione

Colonnello MODENA Angelo, dal 1° aprile al 6 settembre 1916.
 Colonnello ACCIATELLA Ettore, dal 17 settembre 1916 al 25 marzo 1917.
 Colonnello BENASSAI Edoardo, dal 26 marzo al 7 giugno 1917.
 Colonnello CASINI Amedeo, dall'8 giugno al 27 ottobre 1917 (caduto sul campo).

2ª Costituzione

Ten. colonnello BUZZETTI Ettore, dal 10 al 13 agosto 1918.
 Colonnello TELLINI Luigi, dal 14 agosto al 4 settembre 1918.
 Colonnello RUGGIERI Alberto, dal 5 settembre 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

165° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	RE Mario	31-10-1917	27-2-1918	—
----------	--------------------	------------	-----------	---

II battaglione

Maggiore	MONTANARO Carlo . . .	31-10-1917	27-2-1918	—
----------	-----------------------	------------	-----------	---

III battaglione

Maggiore	SCAPPUCCI Ferruccio. .	31-10-1917	27-2-1918	—
----------	------------------------	------------	-----------	---

207° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	ANGIOLINI Umberto . .	5-1916	10-1916	—
Id.	BINACCHI Gaetano . . .	7-10-1916	30-8-1917	—
Id.	IERVOLINO Aniello . . .	1-1918	20-10-1918	—
Id.	MASI Azzolino.	21-10-1918	al termine della guerra.	—

II battaglione

Maggiore	SABIANTE Egidio	1-3-1917	27-8-1917	—
Id.	GRIMALDO Vincenzo . .	1-12-1917	2-1918	—
Id.	BINACCHI Gaetano . . .	30-9-1918	25-10-1918	—

III battaglione

Ten. Col.	CASINI Amedeo	1917	1917	—
Maggiore	NADDEO Angelo	3-1918	al termine della guerra.	—

IV battaglione

Maggiore	IERVOLINO Aniello . . .	6-1917	12-1917	—
Id.	NADDEO Angelo			—

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

208° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	POLLACCI Dino	14-10-1918		al termine della guerra.
----------	-------------------------	------------	--	--------------------------

II battaglione

Maggiore	GAZZERI Mario 8-1918		al termine della guerra.
----------	-------------------------	------------	--	--------------------------

III battaglione

Ter. Col.	SCAPPUCCI Ferruccio. .	28-10-1918		al termine della guerra.
-----------	------------------------	------------	--	--------------------------

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

165° REGGIMENTO FANTERIA.

Anno 1917.

Dal 1° novembre al 31 dicembre (Val Lagarina — Settore Coni Zugna — Cima Levante — Passo Buole — Pozzo Medio — Pozzo Alto — Culma Alta). | 31 ottobre (Recoaro — Ala — Marani).

Anno 1918.

Dal 1° gennaio al 27 febbraio (Val Lagarina — Settore Coni Zugna — Cima Levante — Passo Buole — Malga Zugna).

207° e 208° REGGIMENTO FANTERIA

Anno 1916.

Dal 6 al 28 aprile (Parona — S. Ambrogio di Valpolicella — S. Pietro Incariano. Trasferimento: Verona Ala — Pilcante — Marani — Avio — Sabbionara). | Dal 19 al 26 maggio (Avio).

Dal 29 aprile al 18 maggio (Sottosettore sinistra Adige (Casa Colleri — Lizzana — Castel Dante — S. Anna — Q. 751 — Costa Violina — Sorgente Acqua del Prà — Costa Stenda — Zugna Torta — Serravalle)).

Dal 27 maggio al 31 dicembre (Sottosettore Zugna — Passo Buole — Cima Mezzana — Q. 1550 — Focolle — Cisterna — Malga Zugna — M. Loner — QQ. 1332 - 1356 — Zugna Torta — QQ. 1223 - 1000 = Sottosettore sinistra Adige — Linea di Serravalle — Regione dei Fortini — Q. 1200)

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

Dal 1° gennaio al 9 luglio (Sottosettori Zugna — Fortini — Serravalle [Casa Colleri — Malga Zugna — Regione Cisterna — Q. 1200 — Cima Salvata]).

Dal 20 agosto al 3 settembre (Val Doblar — Passaggio dell'Isonzo [a sud di Doblar] — Attacco alle qq. 549-607-640 [M. Kak] — Torrente Vogereck — Cukle Vhr — Altopiano di Kal — Q. 771 — Kremence — Dolgi Laz).

Dal 21 settembre al 21 novembre (Settore Ciguij — Volzana — Isonzo — Val Kamenca — Casoni Solarie — Costa Rauza — Costa Duole — Q. 825 — Offensiva austriaca — Operazioni di ripiegamento: Cappella Sleme — Clabuzzaro — Casoni Solarie — M. Spik — S. Leonardo — Castel Madonna del Monte — Ipllis — Orsaria — S. Gottardo — Linea sinistra del Torre [Difesa della rotabile di Remanzacco] — Tagliamento — Casarsa — Vazzola — Susegana — Arcade — Loreggia — Villfranca Padovana — Tencarola — Giavone — Roverchiara).

Dal 10 luglio al 19 agosto (Val Ronchi — Ala — S. Margherita — Marani. Trasferimento: Avio — Udine — Feletto Umberto — Tavagnacco — Mainacco — Purgessimo — Casoni Solarie).

Dal 4 al 20 settembre (Drenchia — Case Drakka — Clabuzzaro).

207° REGGIMENTO FANTERIA.

Anno 1917.

Dal 15 al 31 dicembre (Settore Serravalle — Fortini).

Anno 1918.

Dal 1° al 28 gennaio (Settore Serravalle — Fortini).

Dal 25 al 27 febbraio (Settore Serravalle — Fortini).

Dal 29 gennaio al 24 febbraio (Ala — S. Margherita — Marani).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

207° e 208° (già 165°) REGGIMENTO FANTERIA.

Anno 1918.

Dal 28 febbraio al 10 giugno (Settore Serravalle — Fortini — Coni Zugua — Cima Levante).

Dal 15 luglio al 10 agosto (Settore orientale M. Grappa [M. Rivon — Caposaldo n. 3 di Cancelli Alto — Conca Ardosa — Malga Valpore di Fondo — Linea compresa fra q. 1581 e q. 1489]).

Dal 11 giugno al 14 luglio (Avio. Trasferimento: Villafranca — Malavicina — Borghetto — Mozzecane — Camposampiero — Campretto — Vedelago — Borgo Furo — Santa Brigida — Bressanvido — Riva — Borsò).

Dal 11 agosto al 4 novembre (Zona Colli Vecchi — Rovescio M. Oro — Fontana Alta — Bressanvido — Isola Vicentina — Zona fra Piazza - Zugliano - S. Maria - Grumolo - Pedemonte e Scificio Marini — S. Caterina di Lusana).

RIEPILOGO.

165° REGGIMENTO FANTERIA.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1917	2	1	—	—
Id. 1918	1	27	—	—
TOTALE	mesi 3 e giorni 28		—	—

207° e 208° REGGIMENTO FANTERIA.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1916	7	24	1	1
Id. 1917	8	24	1	27
TOTALE	mesi 16 e giorni 18		mesi 2 e giorni 28	

207° REGGIMENTO FANTERIA.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1917	—	17	—
Id. 1918	1	—	—	27
TOTALI	mesi 1 e giorni 17		mesi — e giorni 27	

207° e 208° (già 165°) REGGIMENTO FANTERIA.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1918	4	7	3
TOTALI	mesi 4 e giorni 7		mesi 3 e giorni 28	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	165° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917						
Val Lagarina - Settore Coni Zugna - Cima Levante - Passo Buole (1° novembre-31 dicembre)	—	—	—	—	1	—
Totale anno 1917	—	—	—	—	1	—

LOCALITÀ E DATA	165° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1918						
Val Lagarina - Settore Coni Zugna - Cima Levante - Passo Buole - Malga Zugna (1° gennaio-27 febbraio)	—	1	—	5	5	—
Totale anno 1918	—	1	—	5	5	—

LOCALITÀ E DATA	207° REGGIMENTO						208° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1916												
Sottosettore sinistra Adige [Corna Calda - Q. 751 - Case Bruciate - Castel Dante - Costa Violina - Lizzara - Cisterna - Zugna Torta - Serravalle] (29 aprile - 18 maggio)	4	12	41	20	98	1993	2	1	2	23	157	280
Sottosettore Zugna [Passo Buole - Cima Mezzana - Q. 1550 - Focolle - Cisterna - Malga Zugna - M. Loner - Zugna Torta] - Sottosettore sinistra Adige - Linea di Serravalle - Regione dei Fortini (27 maggio-31 dicembre)	5	9	—	63	263	68	4	12	—	47	578	20
Totale anno 1916 (a)	9	21	41	83	361	2061	6	13	2	70	730	300

(a) Non è stato possibile rintracciare le perdite sofferte dal 207° reggimento per il periodo giugno-luglio.

LOCALITÀ E DATA	207° REGGIMENTO						208° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917												
Sottosettore Zugna - Fortini - Serravalle [Casa Colleri - Malga Zugna - Regione Cisterna - Q. 1200 - Cima Salvata] (1° gennaio-9 luglio)	4	6	—	46	155	—	1	3	1	7	33	1
Val Doblar - Passaggio dell'Isonzo a sud di Doblar - Attacco alle qq. 549 - 607 - 640 [M. Kak] - Torrente Vogercek - Cukle Vrh - Altopiano di Kal - Q. 771 - Kremeneč - Dolgi Laz (20 agosto-3 settembre)	9	11	—	55	355	114	9	20	2	78	668	380
Settore Ciginj - Volzana - Isonzo - Val Kamucica - Casoni Solarie - Costa Raunza - Costa Duole - Q. 825 (21 settembre-23 ottobre)	—	—	—	4	14	12	1	1	—	1	18	—
Offensiva Austriaca. Operazioni di ripiegamento: Cappella Slemne - Clabuzzaro - Casoni Solarie - M. Spik - S. Leonardo - Castel Madonna del Monte - Ippis - Orsaria - S. Gottardo - Linea sinistra del Torre - Difesa della roabile di Remanzacco - Casarsa - Vazzola - Susogana - Arcade - Loreggia - Villafranca Padovana - Tenarola - Giavone - Roverchiara (24 ottobre-21 novembre)	5	2	63	—	—	1639	1	10	22	—	—	1156
Totale anno 1917	18	19	63	105	624	1765	12	34	25	86	719	1537

LOCALITÀ E DATA	207° REGGIMENTO						165° (poi 208°) REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<i>Il 21 novembre la brigata viene disciolta.</i>												
<i>Il 15 dicembre è ricostituito il 207° Reggimento.</i>												
Settore Serravalle - Fortini (15-31 dicembre)	—	—	—	—	1	7	—	—	—	—	—	—
Totale anno 1917	—	—	—	—	1	7	—	—	—	—	—	—
1918												
Settore Serravalle - Fortini (1° gennaio-27 febbraio)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Il 28 febbraio viene ricostituita la brigata con i Reggimenti 207° e 165° che il 10 agosto assume il numero di 208°.</i>												
Settore Serravalle - Fortini - Coni Zugna - Cima Levante (28 febbraio-10 giugno)	—	1	—	—	9	28	—	2	3	—	5	27
Settore orientale M. Grappa [M. Rivot - Caposaldo n. 3 di Cancellolo Alto - Conca Ardoisa - Malga Volpore di Fondo - Linea compresa fra q. 1581 e q. 1489] (15 luglio-10 agosto)	—	—	—	—	18	61	—	—	2	—	3	18
Totale anno 1918	—	1	—	—	27	89	—	2	5	—	8	45

RIEPILOGO GENERALE.

LOCALITÀ E DATA	165° REGGIMENTO				
	Ufficiali			Truppa	
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti
Anno 1917	—	—	—	—	1
Anno 1918	—	1	—	5	5
TOTALE GENERALE . . .	—	1	—	5	6

LOCALITÀ E DATA	207° REGGIMENTO						208° REGGIMENTO			
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti
Anno 1916	9	21	41	83	361	2061	6	13	2	70
Id. 1917	18	19	63	105	524	1765	12	34	25	86
Id. 1917 (dal 15 al 31 dicembre per il solo 207° Reggimento)	—	—	—	1	7	—	—	—	—	—
Anno 1918 (dal 1° gennaio al 27 febbraio per il solo 207°)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Anno 1918 (la brigata costituita dal 207° e 165° [poi 208°])	—	1	—	27	89	—	2	5	—	8
TOTALE GENERALE . . .	27	41	104	216	981	3826	20	52	27	164